



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 29 Giugno 2015

OMISSIS

N. 24 - Rivisitazione dell'Art 5 della delibera del Senato Accademico n.10 del 6 novembre 2012 avente per oggetto "Linee Guida per la redazione del Regolamento per lo svolgimento della Prova Finale dei Corsi di Laurea Magistrale"

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In data 29 maggio 2015, si riceve dal Presidente della Commissione "Attività didattiche e Assicurazione della qualità della formazione" la proposta di rivedere l'art. 5 "Determinazione del voto di laurea" del FORMAT "Linee Guida per la redazione del Regolamento per lo svolgimento della Prova Finale dei Corsi di Laurea Magistrale" previste dalla delibera del Senato accademico n.10 del 6 Novembre 2012. La proposta di revisione dell'art. 5 riguarda, nello specifico, le modalità di assegnazione della menzione.

Corre preliminarmente l'obbligo di riepilogare che in seguito all'approvazione delle sopracitate Linee Guida, nel corso del 2013 e del 2014 i Consigli di corso di studio hanno adottato specifici Regolamenti sull'esame di laurea che sono entrati in vigore nella sessione estiva dell'A.A. 2013/2014.( giugno/luglio 2014).

Si porta altresì a conoscenza che, facendo seguito alla nota del Pro Rettore Vicario n. 67497 del 3 ottobre 2013, si è svolto, sugli stessi Regolamenti, l'esame di conformità al modello adottato in Senato Accademico.

Al fine di inserire i sopracitati regolamenti nel **quadro A5 della Scheda SUA-Cds "Prova finale"**, in caso di presunte non conformità rilevate, i Consigli di corso di studio sono stati formalmente invitati ad adeguarsi al fine di emanare il relativo Decreto Rettorale.

Ciò premesso, a conclusione del primo anno accademico di applicazione delle nuove *linee guida* è sorto un dubbio in ambito accademico sull'esatta interpretazione delle modalità di conferimento della menzione, con particolare riguardo ai rapporti tra la **Commissione di Laurea e la Commissione per la Menzione** che esamina l'elaborato finale ed istruisce l'eventuale proposta di menzione.

L'art. 5 del Format cita testualmente: ***"Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".***

***La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.***

***Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione.***

A seguito della lettura dell'art.5, sembrerebbe che il dispositivo lasci intendere che la Commissione proponente la menzione determini in modo vincolante il conferimento della stessa da parte della Commissione di Laurea. Tuttavia la Commissione del Senato "Attività didattiche e Assicurazione della qualità della formazione" in data 10 giugno 2015 ha ritenuto che la suddetta norma debba essere interpretata nel senso che l'operato della **Commissione per la Menzione è una proposta** sulla quale la decisione finale sul conferimento spetta comunque alla Commissione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

di Laurea che, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo è la Commissione giudicatrice della prova finale.

Al fine quindi di fornire univoche indicazioni si propone che il Senato Accademico

### DELIBERI

1) Di confermare il disposto senatoriale che in tema di menzione testualmente cita: "Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

Della menzione il Presidente della Commissione da pubblica lettura all'atto della proclamazione.

2) Di specificare che la decisione finale sul conferimento della menzione, su proposta motivata di apposita Commissione competente, spetti alla Commissione di Laurea che, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo è la Commissione giudicatrice della prova finale.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Ersilia Donato

Il Dirigente ad interim dell'Area  
F.to Dott. Antonio Valenti

Il Responsabile del Settore Ordinamenti  
didattici e programmazione  
F.to Dott. Massimo Albeggiani

il Senato Accademico

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

CONSIDERATO che l'Art.29 "Prove finali e conseguimento titoli di studio" del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R.3972 del 11.11.2014 nulla esplicita sulle modalità di conferimento della menzione;

VISTO il FORMAT "Regolamento esame di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico" adottato con la delibera S.A. n10 nella seduta del 6.11.2012;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento

SENTITA la relazione del Coordinatore della Commissione attività didattiche ed assicurazione della qualità della formazione  
all'unanimità

### DELIBERA

Di approvare in conformità alla proposta sopra riportata precisando che la decisione finale va assunta comunque all'unanimità dalla commissione pur sempre nell'ambito degli elaborati ritenuti idonei dalle commissioni istruttorie.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Letto, approvato seduta stante

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Roberto LAGALLA